

**Numero 1 - 23 gennaio 2006***Sponsor***TAL2006-PARLARE CON LE MACCHINE: IL 9-10 MARZO PRESSO L'AULA MAGNA DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI**

La Fondazione Ugo Bordoni insieme con il Ministero delle Comunicazioni, l'ISCOM e l'ILC-CNR organizza, presso l'Aula Magna del Ministero delle Comunicazioni, una Conferenza sul Trattamento Automatico della Lingua ([www.forumtal.it](http://www.forumtal.it)) con l'obiettivo di far conoscere le nuove potenzialità delle tecniche di elaborazione della lingua parlata o scritta.

La Conferenza è strutturata sull'illustrazione di esempi di successo nell'applicazione di tecnologie TAL. Questi esempi sono stati ricercati in tre principali aree applicative: l'**Accessibilità**, nella convinzione che il linguaggio naturale sia il metodo più semplice di comunicare; la **Formazione** e il **Tempo Libero**, come campi di più importante applicazione delle tecnologie della lingua e l'Intelligence, ovvero l'analisi della lingua finalizzata all'estrazione di concetti.

Completano il panorama della conferenza due Tavole Rotonde, Applicazioni nella P.A. e Sviluppi Futuri.

Tra i relatori della Conferenza: l'ing. Ridolfi (CNIPA), prof. Tucci (MIUR), ing. Lazzari (ITC-irst), dr. Tinti (Tribunale di Torino), l'ing. Pieraccini (TeleEureka) e il Presidente Cossiga.

Alla manifestazione è associata una Esposizione di prodotti TAL, a cura delle ditte e degli Enti che li producono e che avranno così occasione di mostrare i loro applicativi al pubblico e agli utenti presenti.

**Le conferenze sul TAL**

La Conferenza TAL 2006 – Parlare con le macchine fa seguito a due precedenti conferenze sul tema delle tecnologie della lingua. La prima, organizzata nel 1997 nell'ambito di un'iniziativa della Commissione Europea volta alla promozione della ricerca ha avuto come tema: il TAL nella società dell'informazione. La seconda, organizzata nel 2002, dal titolo: Tecnologie Informatiche sulla Promozione della lingua italiana (TIPI), è stata dedicata all'importanza delle tecnologie della lingua nella diffusione e promozione della lingua stessa. Questa conferenza ha portato alla costituzione, presso il Ministero delle Comunicazioni, del Forum TAL e, conseguentemente, al Libro Bianco sul TAL in Italia.

La Conferenza TAL 2006 – Parlare con le macchine si propone di estendere le applicazioni delle tecnologie TAL sulla base della convinzione che "parlare con le macchine" sia oggi possibile, e sia questa la chiave per consentire al grande pubblico di utilizzare strumenti altrimenti riservati ad una ristretta cerchia di utenti.

## **POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: UN NUOVO GESTORE NELL'ELENCO PUBBLICO**

Sono saliti a 7 i gestori del servizio di Posta Elettronica Certificata. Poste Italiane S.p.A. si aggiunge ad Actalis Spa, Consiglio nazionale del Notariato, EDS Pubblica Amministrazione Spa, InfoCamere, IT Telecom Srl, Postecom Spa accreditati il 22 dicembre 2005. Con il completamento del quadro normativo e la pubblicazione dell'elenco oggi è possibile in un qualunque giorno ed ora dell'anno e da un qualunque punto di accesso telematico (fisso o mobile) inviare o ricevere una "raccomandata elettronica". Con la PEC sono state abbattute le barriere temporali e spaziali per i rapporti tra amministrazioni pubbliche, cittadini ed imprese. Da una proficua collaborazione con le aziende con le quali il Cnipa ha sempre mantenuto aperto un canale di dialogo e di confronto nasce un servizio definito da una complessa normativa tecnica che arricchisce le comunicazioni via internet con gradi di affidabilità e sicurezza elevatissimi.

L'elenco pubblico dei gestori di Posta Elettronica Certificata, previsto dall'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 (PDF) (RTF) pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97, viene tenuto dal Cnipa e viene reso disponibile attraverso la rete Internet. L'elenco pubblico e' sottoscritto con firma digitale dal Cnipa e contiene, per ogni gestore, le seguenti indicazioni:

- a) denominazione sociale;
- b) sede legale;
- c) rappresentante legale;
- d) indirizzo internet;
- e) data di iscrizione all'elenco;
- f) data di cessazione ed eventuale gestore sostitutivo.

## **NASCE L'OSSERVATORIO OPEN SOURCE**

Nell'ambito delle iniziative Cnipa volte ad analizzare e promuovere l'uso e la diffusione di codice a sorgente aperto (Open Source) è stato istituito un Osservatorio Open Source con relativo Centro di Competenza. Approvato e finanziato dal Consiglio dei Ministri per la Società dell'Informazione, l'Osservatorio si pone per tutte le amministrazioni pubbliche (centrali e locali) come punto di riferimento per la conoscenza e l'utilizzo del software "open source".

Tra i fenomeni significativi legati allo sviluppo dell' ICT sta assumendo particolare rilievo quello che va sotto il nome di Software Open Source (OSS): qualsiasi sistema di gestione delle informazioni e delle comunicazioni che consente la disponibilità del codice sorgente. Per molti anni ha avuto diffusione limitata soprattutto agli sviluppatori, alle università e agli enti di ricerca. In seguito, con la nascita di numerose aziende distributrici di software a codice sorgente aperto, il modello open source si è diffuso in diversi paesi del mondo.

Il Cnipa, in attuazione della Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003 (G.U. 7 febbraio 2004, n. 31), ha costituito l'Osservatorio Open Source.

I principali obiettivi dell'Osservatorio Open Source:

la promozione di iniziative volte a diffondere il patrimonio di esperienze - in ambito OS - già maturate o in fase di sviluppo presso le università ed i centri di ricerca nazionali;  
lo studio e la diffusione delle politiche di licensing sui prodotti OS, compatibili con le esigenze della PA;  
la creazione di strumenti on line atti a favorire l'incontro tra domanda ed offerte di prodotti/servizi OS per le PA

la predisposizione di attività di supporto alle pubbliche amministrazioni relativamente sia ad eventuali adozioni di software OS (comparazione tra prodotti, compatibilità con ambiente preesistente, ricerca di servizi offerti dal mercato, capitolati di gara ed aspetti contrattuali, etc.), sia ad indagini conoscitive attinenti all'OS su specifiche tematiche (best practice, sviluppo di applicazioni, aspetti gestionali, etc).  
la promozione e lo scambio di esperienze con gli analoghi centri operanti nei paesi UE.

Una prima iniziativa si fonda sulla collaborazione delle PA, centrali e locali, ed ha l'obiettivo di raccogliere informazioni sull'attuale presenza ed utilizzo di software Open Source presso le singole unità operative. Verranno pertanto richieste informazioni relative a: esigenze risolte parzialmente o completamente con utilizzo di software OS; domini ai quali afferiscono le esigenze (es: back-office, strumenti di amministrazione, strumenti di comunicazione, ecc.); prodotti OS utilizzati; aziende che hanno realizzato il progetto e/o fornito i servizi.

Una seconda iniziativa prevede il coinvolgimento delle università, alle quali verrà proposta la segnalazione dei progetti di ricerca attinenti la tematica OS. A tal fine sarà approntato un protocollo d'intesa da concordarsi tra il CNIPA e ciascuna università.

Sono in corso le attività per l'allestimento degli strumenti informatici del Centro di Competenza.

Per contattare l'Osservatorio Open Source si invita ad utilizzare l'indirizzo e-mail [oss@cnipa.it](mailto:oss@cnipa.it).

## **COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE: STANCA, DATI POSITIVI, MA GRAVI PROBLEMI STRUTTURALI**

"Ombre già note, ma soprattutto diverse luci, che non possono essere assolutamente ignorate". Così Lucio Stanca, Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, ha commentato il rapporto "European Innovation Scoreboard" della Commissione UE sulla competitività e innovazione. "Dal Rapporto emergono elementi che ci penalizzano, ma che vengono da lontano", ha detto ricordando che "tra i fattori che pesano di più ci sono quelli strutturali, come la bassa percentuale di popolazione laureata ed in particolare di laureati in materie scientifiche; la questione della ridotta dimensione delle nostre imprese, in gran parte piccole e medie; la bassa spesa per ricerca e sviluppo da parte delle piccole imprese e la carenza del ricorso al venture capital nel nostro sistema finanziario. Tutti fattori che possono essere migliorati solo nel lungo periodo di tempo".

Ma Stanca ha pure sottolineato che nel Rapporto UE "ci sono anche diversi aspetti positivi, che ci devono dare fiducia per il futuro e stimolarci a rafforzare il nostro impegno".

In generale, ha spiegato, "l'Italia è il Paese con un tasso di crescita dell'indice di innovazione nella media europea, davanti a Svezia, Francia e Gran Bretagna, e si pone subito dopo il novero dei Paesi più avanzati, non di quelli in retrocessione, come Spagna e Belgio".

In particolare, ha aggiunto il Ministro, "l'Italia registra un elevato tasso di penetrazione della larga banda, l'infrastruttura immateriale fondamentale per la competitività del Paese e per questo uno dei punti nodali dell'impegno del Governo sul fronte dell'innovazione digitale. Ma denota pure un'alta percentuale di imprese che ricevono fondi pubblici per l'innovazione, confermando così anche su questo fronte la validità dell'impegno e dell'azione del Governo a sostegno dell'innovazione tecnologica delle Piccole e medie aziende".

Anzi, ha concluso il Ministro Stanca, "l'European Innovation Scoreboard sottolinea testualmente che l'Italia, così come la Francia, ma anche la Finlandia ed i Paesi Bassi è uno di quelli che trasforma in maniera più efficiente gli input innovativi".

## **INTERNET ED E-MAIL A LIVELLO DI SATURAZIONE IN FINANZA**

L'impiego di Internet e della posta elettronica ha ormai raggiunto livelli di saturazione nelle imprese informatizzate di intermediazione finanziaria con almeno 10 addetti: rispettivamente il 99,2 % e il 99,1 % di tali aziende il usano; livelli elevati si riscontrano anche nelle imprese di minori dimensioni e nel Mezzogiorno. Sono le cifre che emergono da un'indagine dell'Istat.

Nel 2005 è elevata la diffusione della rete Intranet - quella aziendale - (86,7 %), il cui utilizzo risulta connesso alla dimensione aziendale (la rete unisce sedi diverse dell'impresa plurilocalizzata): 98,7 % nelle grandi imprese e 81,4 % in quelle piccole (10-49 addetti). L'uso della rete Extranet - l'estensione della rete Intranet per esempio a fornitori e clienti - è più contenuto (47,8 %) e a sua volta diversificato in relazione alle classi di addetti.

Molto diffuso è anche il possesso di un sito Web: due imprese informatizzate su tre e ne hanno uno (69,4 %), con punte del 94,9 % nel settore assicurativo e dell'85,1 % in quello bancario; il comparto delle attività ausiliarie registra una quota più modesta, pari al 49,0 %. La differenza, in questo caso, la fa la dimensione e la posizione geografica: i valori divergono sensibilmente tra le imprese con 10-49 addetti e quelle con almeno 50 addetti (rispettivamente il 56,0 % contro più del 91 %) e tra le imprese con sede nel Nord (con oltre il 70 %) rispetto a quelle localizzate nel Sud e Isole (52,3 %).

Le reti vengono anche utilizzate per interagire con i clienti: lo fa l'84,0 % delle imprese informatizzate (il 95,0 % di quelle del settore creditizio); il 66,3 % attraverso Internet ed il 67,3 % mediante reti diverse da Internet.

Ma le reti sono tutt'altro che sicure, soprattutto per le grandi aziende: fra gennaio 2004 e gennaio 2005 - conclude l'Istat - il 45,3 % delle imprese connesse ad Internet ha rilevato problemi di sicurezza informatica imputabili prevalentemente (42,0 %) alla presenza di virus che infettano i computer. Tali problemi sono stati incontrati più frequentemente dalle imprese con 100-249 addetti e da quelle delle regioni del Nord-ovest.

Fonte: APCOM

## **ENEA: ECCO LE 4 NUOVE TECNOLOGIE TRASFERITE ALLE IMPRESE**

Si intensifica il trasferimento alle piccole e medie imprese italiane di tecnologie innovatrici messe a punto nei laboratori pubblici di ricerca e sviluppo di hi-tech dell'Enea, l'Ente per le nuove tecnologie, l'Energia, e l'Ambiente. Ed uno degli ultimi passi in questa direzione compiuto dall'Ente di ricerca vede al centro nuove applicazioni industriali della tecnologia laser. Ecco cosa hanno proposto alle pmi gli scienziati dell'Enea, all'ultimo "Laser Day" svoltosi a Piacenza, alla Fiera Expolaser, dove l'Ente ha esposto ben 4 tecnologie sviluppate nei centri di ricerca di Bologna e Frascati. In primo piano all'Expolaser l'Enea ha proposto la simulazione numerica di processi industriali per la saldatura laser. Ma in che consiste? "Simulare numericamente un processo -spiega Gabriella Toselli, dell'Enea di Bologna- significa riprodurre 'virtualmente', ossia seguire, attraverso il calcolo computazionale, l'evoluzione di un processo, dall'inizio alla fine". "La simulazione numerica applicata ai processi industriali -continua la ricercatrice dell'Enea- permette di migliorare la produzione e la qualità dei prodotti senza dover ricorrere a costose prove sperimentali o costruzioni di prototipi".

Ed una delle applicazioni più promettenti, spiega ancora Toselli, "riguarda la simulazione di processi di saldatura laser che potrà interessare sia le grandi industrie, come la Fiat o la Fincantieri, che le piccole e medie imprese". In particolare, un esempio di questa tecnologia è l'impiego della simulazione numerica dei processi di saldatura laser di grandi lamiere, per valutare la possibilità di utilizzare questo delicato processo nella costruzione degli scafi delle navi. "Inoltre -prosegue Toselli- la saldatura laser, per l'elevato grado di affidabilità e resistenza, potrà essere utilizzata in grandi progetti internazionali di ricerca come Iter e Ignitor". "In questo caso -conclude- un esempio è rappresentato dall'impiego della simulazione numerica dei processi di saldatura laser a supporto della fase di progettazione della Camera da Vuoto della macchina da fusione Ignitor".

Dal canto suo il ricercatore Antonio Palucci dell'Enea di Frascati ha invece presentato due prototipi. Il primo è uno Spettrometro laser compatto per l'indagine della qualità delle acque. "Lo spettrometro -dice- effettua misure di corpi idrici, acquiferi, acque reflue, lacustri e marine". "Il sistema - spiega ancora - fornisce in tempo reale informazioni su composti naturali ed inquinanti di origine antropica o industriale e può essere utilizzato, per esempio, dalle industrie, dal tessile all'agroalimentare, in cui il monitoraggio delle acque reflue è fondamentale, o per l'applicazione ai depuratori per valutare la qualità finale delle acque". "Il sistema -prosegue Palucci- può essere utilizzato anche come indicatore di livello o di allarme per far scattare tutti quei presidi necessari ad evitare danni ambientali. Lo strumento è stato sviluppato per analizzare i corpi idrici di alcune zone della Sicilia (Siracusa e Licata), nell'ambito del progetto Pon-Riade, finanziato dal Miur, per la lotta alla desertificazione". E ancora. Il secondo prototipo, invece, "è uno strumento elettronico -racconta Palucci- che trova utilizzazione nell'industria elettronica o optoelettronica".

"Si tratta di un sistema -conclude Palucci- per sviluppare parti di strumentazione di laboratorio o da campo per la raccolta di segnali ottici, come gli spettrometri per analisi del sangue. In particolare, trova applicazione in sistemi complessi per il monitoraggio di vaste aree marine o lacustri da postazioni remote come aerei, elicotteri, navi". Paolo Di Lazzaro dell'Enea di Frascati ha poi presentato un sistema ottico, l'omogeneizzatore traslocale, sviluppato e messo a punto dall'Enea, che consente di modificare a piacere la "forma", la dimensione e la uniformità dei fasci laser. "L'omogeneizzatore trasfocale Enea -dice il ricercatore- può avere numerose applicazioni in settori diversi, dalla medicina, alla tutela dei beni culturali, alla microelettronica". Come esempi di queste applicazioni "possiamo citare -conclude Di Lazzaro- la rimodellazione della cornea per correggere difetti visivi, i processi di pulizia superficiale di reperti artistici, tra cui dipinti, statue o superfici murali, l'irraggiamento di metalli per trattamenti superficiali, l'irraggiamento di materiali plastici, l'ispezione o la riparazione di maschere e wafer nell'industria microelettronica, ma anche la ricristallizzazione di silicio amorfo per realizzare transistori a film sottile e celle solari".

Fonte: Adnkronos

## **MICROSOFT E TEAMSYSTEM: SIGLATO ACCORDO STRATEGICO DI COLLABORAZIONE RELATIVO AL MERCATO DEGLI STUDI LEGALI ITALIANI**

Microsoft Italia e TeamSystem annunciano di aver siglato un accordo strategico di collaborazione volto a sviluppare il business nel mercato degli studi legali. Più in particolare, Microsoft e TeamSystem, attraverso la propria divisione LexTeam dedicata a questo mercato, lavoreranno insieme per raggiungere una maggiore integrazione tra i rispettivi programmi: il pacchetto Microsoft Office e Lextel, il software distribuito da TeamSystem e supportato da Cassa Forense, che consente allo studio legale di organizzare al meglio l'attività: dall'agenda alla gestione delle pratiche e della fatturazione.

TeamSystem ha deciso di avvalersi della tecnologia Smart Document integrata in Office 2003, che facilita il riutilizzo dei contenuti (ad esempio testi predefiniti per la stesura di citazioni), fornisce suggerimenti all'utente per snellire e semplificare le operazioni quotidiane e semplifica la condivisione delle informazioni. L'interfaccia conosciuta di Microsoft Office e l'utilizzo di standard aperti basati su XML rende estremamente semplice per gli studi legali attivare le funzioni di collegamento telematico con le cancellerie, automatizzare il processo di emissione delle parcelle, utilizzare la firma digitale e inviare email con valore di raccomandata. Il processo di automazione delle procedure processuali e la semplificazione del lavoro degli avvocati è reso possibile anche grazie a Microsoft SQL Server 2005, utilizzato per la memorizzazione e il recupero delle informazioni di pertinenza dei fascicoli telematici.

Grazie a questa operazione, Microsoft e TeamSystem si rivolgono con una strategia organica al mercato degli studi legali italiani, che si sta rivelando sempre più interessante in termini di potenzialità di crescita. Molti degli oltre 70.000 studi legali italiani, infatti, si trovano oggi a dover ancora affrontare la prima informatizzazione di base, spinti dalla crescente concorrenza e dall'ormai prossima introduzione del Processo Civile Telematico.

"La collaborazione con TeamSystem conferma l'impegno di Microsoft nel lavorare a stretto contatto con i propri partner per rendere disponibili sul mercato soluzioni innovative, in grado di rispondere alle nuove esigenze in ambito IT di tutte le tipologie di aziende e professionisti. Siamo certi che l'integrazione tra la soluzione di TeamSystem con il mondo Microsoft porterà un contributo effettivo al processo di informatizzazione dell'attività legale, che tipicamente presenta una forte necessità di soluzioni per la collaborazione, la condivisione della conoscenza e l'accesso efficace alle informazioni", ha dichiarato Marco Comastri, Amministratore Delegato di Microsoft Italia

"Inoltre, il software LexTel unito alla forza della rete distributiva di oltre 300 partner su tutto il territorio nazionale e alla riconosciuta capacità formativa e consulenziale, fanno di TeamSystem un partner fondamentale per raggiungere gli avvocati italiani con tecnologie e servizi innovativi. L'offerta è ulteriormente valorizzata dalla presenza di migliaia di partner Microsoft sul territorio italiano, in grado di fornire consulenza e supporto sull'infrastruttura hardware e software" ha concluso Comastri.

"L'accordo con Microsoft rappresenta per noi un traguardo importante nella nostra strategia per il mercato degli studi legali, varata all'inizio del 2005 con la costituzione di LexTeam, una divisione che all'interno di TeamSystem segue in modo particolare le esigenze di questo target, e con l'acquisizione del software LexTel da una società partecipata da Cassa Forense." ha dichiarato Gianandrea De Bernardis, Amministratore Delegato di TeamSystem

## **IN ARRIVO I FAX PROFESSIONALI CON ACCESSO RISERVATO**

I nuovi fax professionali Canon L380S e L390 supportano impostazioni di sicurezza che permettono agli amministratori di monitorare l'attività degli apparecchi e di prevenirne l'abuso. Grazie al modem SuperG3, alla notevole capacità di memoria e agli ampi cassettei per la carta, i due fax sono ideali per società che richiedono apparecchi fax in grado anche di stampare e di copiare.

L380S e L390 adottano la funzionalità Department ID. Questa caratteristica di sicurezza consente all'utilizzatore o amministratore di creare fino a 100 identificativi utente e relative password in modo che soltanto chi dispone delle necessarie autorizzazioni può accedere al fax. Ulteriori funzioni di sicurezza consentono di monitorare l'attività di fax, stampa e copia e di limitarne le operazioni.

Ognuno dei due modelli dispone di un ampio cassetto carta. L380S può contenere fino a 250 fogli, mentre il Fax L390 ne può contenere fino a 500. Entrambi i modelli utilizzano la cartuccia "All-Inclusive" con una durata approssimativa di 3.500 stampe, molte di più se si decide di usare la funzione di risparmio toner. Contenendo tutte le parti essenziali del fax, la sostituzione della cartuccia riporta l'apparecchio praticamente allo stato originario. Ogni modello consente di memorizzare fino a 31 destinatari richiamabili con un solo tasto: fino a 100 con codifica a due pulsanti per il modello L380S, e fino a 169 per L390.

### **Super G3 e memoria fax**

Il modem Super G3 incorporato nei nuovi modelli trasmette una pagina ogni 3 secondi, riducendo i costi di trasmissione e consentendo di ricevere più fax simultaneamente. Le 510 pagine di memoria permettono alla stampante di memorizzare i documenti qualora vengano ricevuti fax quando è terminata la carta o esaurito il toner. Documenti di grandi dimensioni possono essere prima scanditi, memorizzati e poi spediti in differita.

Oltre a trasmettere una pagina ogni 3 secondi, L380S e L390 sono in grado di acquisire una pagina ogni 2 secondi e di stampare i documenti ricevuti alla velocità di 18 pagine al minuto. Possono anche stampare, alla stessa velocità, documenti inviati dal computer, esattamente come una stampante laser. Le stampe hanno una risoluzione di 600x600 dpi con elaborazione d'immagine UHQ (Ultra High Quality) e 256 toni digrigio.

L380S sarà disponibile a partire da marzo  
L390 sarà disponibile a partire da febbraio

## **VIAGGIARE WIRELESS DIVENTA SEMPRE PIÙ FACILE**

HP ha annunciato oggi il nuovo HP iPAQ rx1950 Navigator, un sistema completo di navigazione GPS per auto semplice e conveniente. Questo pratico dispositivo si installa perfettamente su qualsiasi veicolo e può essere facilmente spostato da una vettura all'altra, essendo una soluzione "Plug & Drive" ottimale. Il palmare integra il software di navigazione di ultima generazione ViaMichelin per avere esatte indicazioni visive e vocali, curva dopo curva, verso qualsiasi meta in Europa1 e offre un'interfaccia utente innovativa con funzionalità "one-touch". Inoltre, la connettività wireless integrata garantisce collegamenti da casa, dal lavoro e da qualsiasi posto ci si trovi.

HP iPAQ rx1950 Navigator consente di tracciare in modo semplice ed efficace l'itinerario di viaggio, cercare luoghi di interesse lungo il percorso e gestire, con il medesimo dispositivo, l'agenda, il calendario, la rubrica dei contatti e gli appuntamenti. Il sistema operativo Microsoft® Windows Mobile™ 5.0 con Microsoft Office consente un incremento della produttività e una più efficiente gestione dei dati, e offre funzionalità storage per proteggere le informazioni personali e conservare file quali WMA, MP3 and WMV.

Questa soluzione, che integra la card ViaMichelin Navigation Secure Digital™ (SD) pronta per l'uso e preconfigurata, è la scelta ideale per chi cerca un sistema di navigazione GPS innovativo, completo e ad un prezzo accessibile. Le funzionalità di navigazione "Plug & Drive" sono immediatamente disponibili per l'utente, che deve semplicemente inserire la card SD nell'apposito slot del palmare HP e attendere pochi istanti per l'installazione automatica del software.

"Visto l'utilizzo crescente di palmari come strumenti di navigazione GPS e la forte richiesta di soluzioni semplici da installare e utilizzare, HP ha sviluppato dispositivi all'avanguardia tecnologica, in grado di aiutare anche gli utenti meno esperti a raggiungere facilmente la destinazione desiderata", ha affermato Andrea Astolfi, Area Category Manager Handheld, HP Personal Systems Group. "L'HP iPAQ rx1950 Navigator consente infatti di organizzarsi meglio, tenendo sotto controllo, l'agenda e gli spostamenti da effettuare e di viaggiare con più tranquillità grazie ad un unico dispositivo".

"Questa nuova offerta, realizzata in collaborazione con HP, conferma la leadership di ViaMichelin nel progettare e sviluppare sistemi di navigazione per dispositivi mobili, e in particolare per Pocket PC", ha commentato Vincent Pilloy, VP Sales & Marketing, ViaMichelin. "Questa soluzione unisce innovazione, elevata qualità delle mappe, migliore integrazione con i diversi veicoli e facilità di utilizzo".

L'HP iPAQ rx1950 con sistema di navigazione GPS ViaMichelin è disponibile presso i rivenditori autorizzati al prezzo di € 399 IVA inclusa.

## **LANCIATO IL PRIMO SERVIZIO MUSICALE CONVERGENTE AL MONDO**

Vodafone e Sony NetServices annunciano una partnership per il lancio del primo servizio musicale convergente al mondo che offrirà canali radio personalizzati e interattivi trasmessi in streaming sui telefoni cellulari UMTS e PC. In Italia il servizio si chiamerà Vodafone My Radio e sarà disponibile nei prossimi mesi.

Grazie a Vodafone My Radio i clienti potranno ascoltare centinaia di migliaia di brani distribuiti dalle maggiori case discografiche del mondo e dalle etichette indipendenti.

I clienti possono scegliere i canali radio e le collezioni a loro piacimento. Infatti, la caratteristica principale di Vodafone My Radio è la possibilità di adattare i canali programmati ai propri gusti semplicemente schiacciando un bottone sul telefonino o sul PC indicando se il brano ascoltato è gradito o no. Grazie ad un'accurata classificazione delle canzoni nel catalogo Sony NetServices - analisi del ritmo e delle armonie e del genere - i canali radio che i singoli clienti riceveranno, trasmetteranno solo canzoni con caratteristiche in comune con i brani preferiti ed eviteranno quelle che il cliente non gradisce.

Vodafone My Radio offrirà:

**Canali predefiniti.** Gli utenti possono selezionare un canale radio basato sul genere musicale. Se il cliente indica di non gradire la canzone, il canale salta al prossimo brano all'interno del canale. I clienti possono anche acquistare una canzone e scaricarla sul loro telefono o PC.

**Canali personali.** Attribuendo una valutazione ai brani presenti sui canali radio esistenti, il cliente può crearsi dei nuovi canali personali che corrispondono ai generi desiderati.

**Collezioni.** Vodafone My Radio presenta anche collezioni di brani musicali costruite intorno a un tema (p.e. la classifica degli hits più ascoltati ) e aggiornate regolarmente.

I brani acquistati potranno essere scaricati in alta qualità audio sul telefono cellulare e sul Personal Computer. Le impostazioni personali e i canali personali creati sul telefono cellulare saranno accessibili anche da PC.

Il servizio sarà lanciato in Regno Unito, Francia, Germania, Portogallo e Spagna oltre che in Italia nei prossimi mesi e successivamente in altri 20 Paesi.

## **LA GESTIONE DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI MOTORE DELL'AZIENDA MODERNA**

In seguito al successo delle edizioni del 2005, torna il ciclo "La gestione di documenti e contenuti motore dell'azienda moderna": due seminari studiati per fornire ai partecipanti gli strumenti per comprendere la recente normativa sul documento digitale e gestire al meglio i contenuti in azienda, al fine di ottenere la massima efficienza (risparmi ed eliminazione dei costi non necessari) ed efficacia (capacità di innovazione) organizzativa.

I seminari si rivolgono in particolare ai responsabili dei sistemi informativi o dell'organizzazione, ai responsabili o addetti alla gestione documentale, ai responsabili funzionali e ai capi progetto coinvolti nella realizzazione di un sistema di gestione di documenti e informazioni in formato digitale.

I seminari sono indipendenti ma complementari, e si terranno a Milano dal 7 al 10 febbraio. Docente il Dott. Vincenzo Gambetta, uno dei massimi esperti di normativa e gestione documentale in Italia.

### **1. LA NORMATIVA ITALIANA SUL DOCUMENTO DIGITALE**

Milano, 7 e 8 febbraio 2006

Main topics > Documento informatico e firme elettroniche, Posta Elettronica Certificata, sistemi di Conservazione Sostitutiva e Fatturazione elettronica, Compliance.  
Particolare attenzione sarà posta alle ultime novità relative alla Fatturazione Elettronica, alla Conservazione Sostitutiva ed alla figura del suo Responsabile e del relativo Manuale; saranno illustrate le possibilità e le modalità di realizzazione pratica di tali applicazioni.

### **2. LA GESTIONE DOCUMENTALE NELL'AZIENDA MODERNA**

Milano, 9 e 10 febbraio 2006

Main topics > Content Management, Records Management, Gestione delle Email, Workflow Management, EAI, BPM&A, Storage, Data capture e cenni di Business intelligence e Knowledge Management.

Per maggiori informazioni: [www.iter.it/seminari](http://www.iter.it/seminari)

## **INNOVARE PER CRESCERE**

Attiva dal 1989, ITER è una società che si occupa di aggiornamento manageriale tramite l'organizzazione di eventi e la redazione di pubblicazioni specializzate, rivolgendo la propria attenzione verso tematiche ad alto contenuto innovativo. In particolar modo, gli incontri e i convegni realizzati da ITER costituiscono un momento di incontro e di approfondimento per i professionisti interessati ai settori in maggiore espansione e alle nuove tendenze del mercato, Per il 2006, le iniziative che si prospettano più interessanti in quest'ottica riguardano quattro ambiti principali: biotecnologie, nanotecnologie, nuove tecnologie e applicazioni del suono.

### **OMAT**

**Milano, 28 - 29 marzo**

**Hotel Executive**

**Roma, ottobre**

Dal 1990 OMAT costituisce un punto di incontro tra istituzioni, utenti e operatori del settore della gestione elettronica di documenti e contenuti, un appuntamento fisso per i manager che desiderano essere aggiornati sulle ultime novità offerte dal mercato e sulle relative disposizioni normative: grazie alla qualità dei convegni da una parte e delle aziende presenti in mostra dall'altra, negli anni OMAT ha conquistato sul campo un'autorevolezza ormai ampiamente riconosciuta.

### **SOUNDFORUM**

**Milano, 3 - 4 maggio**

**Palazzo delle Stelline**

Dall'architettura al business, dalla salute al benessere, SoundForum nasce dalla convinzione che il suono abbia la necessità di essere dibattuto in un contesto innovativo, in cui vedere in azione ciò di cui troppo spesso si parla soltanto. Nell'era del "tutto scaricabile dalla rete", Sound Forum si pone come un'esperienza da testare sulla propria pelle, un'oasi emotiva da viverci rigorosamente dal vivo nella quale esplorare le nuove frontiere della comunicazione sonora mediante workshop ed interventi di aziende, musicisti, artisti e operatori specializzati.

### **VOICECOM**

**Milano, 30 - 31 maggio**

**Hotel Executive**

CRM, Contact Center, VoIP, Mobile Office... sigle e termini accomunati da un unico obiettivo: gestire il rapporto con i propri interlocutori in modo ottimale. Tutto questo si definisce Front Office: strategie e strumenti eterogenei, in grado di migliorare il dialogo dell'impresa con il cliente, conquistarne la fiducia nel tempo e contribuire allo sviluppo degli affari. Dal 1997 VoiceCom è l'unico evento in Italia interamente dedicato al Front Office e alle tecnologie che lo compongono: contenuti di altissimo livello e soluzioni innovative per liberare tutte le potenzialità della comunicazione digitale al servizio del business.

### **BIOFORUM**

**Milano, 19 - 20 settembre**

**Università di Milano**

Bioforum nasce nel 2004 con l'intento di costituire il primo evento interamente dedicato alle biotecnologie in Italia, con un occhio di riguardo verso la Lombardia, regione che vede in assoluto la più alta concentrazione di imprese operanti nel settore in Italia. In seguito al successo della prime due edizioni, bioforum mira ad ampliare sempre più i propri orizzonti oltre il panorama nazionale, verso le aree del mondo nelle quali il biotech si sta sviluppando maggiormente. Tutto questo per perseguire fino in fondo l'intento che bioforum dichiara apertamente: fare incontrare scienza e impresa.

**TECNOFORUM**  
**Milano, 27 - 28 settembre**  
**Politecnico di Milano, sede Bovisa**

Il progetto tecnoforum nasce quest'anno con l'intento di focalizzare la propria attenzione verso tre settori fondamentali per lo sviluppo del nostro Paese: ambiente, energia e trasporti. L'accento verrà posto, più che sulle tecnologie in sé, sulle relative applicazioni industriali. Tecnoforum abbraccerà un panorama di attività estremamente vasto, dalla tutela ambientale ai sistemi di tracciabilità dei prodotti, dallo sfruttamento di fonti energetiche non convenzionali ai materiali innovativi.

**NANOFORUM**  
**Milano, 27 - 28 settembre**  
**Politecnico di Milano, sede Bovisa**

Nanoforum si pone come un momento di incontro tra il mondo della ricerca e quello dell'impresa, coinvolgendo accademia, industria produttrice e industria utilizzatrice di prodotti nanotech in una sorta di "triangolo" che ha come unico denominatore comune lo scambio di idee e la veicolazione dei prodotti: le nanotecnologie sono infatti caratterizzate da una spiccata multidisciplinarietà nell'ambito della ricerca e dell'applicazione in campo industriale, e tale multidisciplinarietà è il motore che alimenta la necessità di confronto tra le dimensioni accademica e imprenditoriale.